

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2771 del 08/08/2016
Oggetto	Comunicazione di variazione iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata Impresa A.T. Ricambi di Alessandro Tassi sede legale via Porrettana Sud, 73_4 Comune di Marzabotto BO, Impianto Via Nazionale, 1a ĩ Vergato BO Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazione di recupero R13 - Classe 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2838 del 08/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno otto AGOSTO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

SINADOC 22682/2016

Oggetto: Comunicazione di variazione all'iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ¹.

Impresa **A.T. Ricambi di Alessandro Tassi** C.F. **TSSLSN70E09A944F**- P.Iva **02716381203** - Sede legale via Porrettana Sud, 73/4 in Comune di Marzabotto (BO), Impianto sito in **Via Nazionale, 1/a – Vergato (BO)**

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, **Operazione di recupero R13 - Classe 6.**

Decisione:

1. Aggiorna - per **l'inserimento del codice CER 160116** previsto al punto 5.1 del DM. 05/02/98 - l'iscrizione numero **50372/13** al registro provinciale delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, relativa alla impresa **A.T. Ricambi di Alessandro Tassi** Sede legale via Porrettana Sud, 73/4 in Comune di Marzabotto (BO). **Impianto sito in Via Nazionale, 1/a – Vergato (BO)** C.F. **TSSLSN70E09A944F** – P.Iva **02716381203** nella persona del legale rappresentante.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

2. L'attività di gestione dei rifiuti è condizionata al rispetto delle seguenti condizioni, coerentemente alla comunicazione presentata² ed al D.M. 05/02/1998 e s.m. :
 - a) l'iscrizione ha durata pari a cinque anni dalla data di comunicazione, ovvero fino al **04/04/2018**, fatte salve eventuali successive normative che dovessero intervenire a disciplinare diversamente la materia dei rifiuti.
 - b) Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza della presente iscrizione, dovrà essere presentata, prima della predetta scadenza, ai fini della legittimazione al proseguimento dell'attività, comunicazione di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, scaricabile dal sito www.arpa.emr.it:

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m., D.Lgs. n. 04/2008 e D.Lgs. n. 205/2010, e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

² Protocollo ARPAE 12794 del 11/07/2016, che rimanda di fatto alla documentazione allegata ai pg 196380/2011 e 176096/2013

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/Comunicazione_attivita_di_recupero_rifiuti_non_pericolosi_art_216_1r.pdf ;

- c) E' raccomandata la presentazione della comunicazione di rinnovo almeno 90 giorni prima della data di scadenza della presente iscrizione, cioè entro il 04.01.2018, fermo restando che la ditta è legittimata alla prosecuzione dell'attività oltre la scadenza del 04/04/2018 a condizione che la comunicazione di rinnovo alle medesime condizioni della presente iscrizione venga presentata all'autorità competente prima della sopracitata data di scadenza;

3. Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

			t/a
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	2950
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 120101 – 120102 – 120199 – 160117 – 170405 – 200140	
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe CER: 110501 – 110599 – 120103 – 120104 – 120199 – 150104 – 170401 – 170402 170403 – 170404 – 170406 – 170407 – 200140	
TIPOLOGIA	5.1	Parti di autoveicoli, veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni da messa in sicurezza di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 22/97 e s.m. ed integ. ed al D.Lgs. n. 209/03, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili CER: 160116 – 160117 – 160118 – 160122	
TIPOLOGIA	5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto CER:160216 – 170402 – 170411	
TIPOLOGIA	5.8	Spezzoni di cavi di rame ricoperto CER:160118 – 160122 – 160216 – 170401 – 170411	
TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER: 160214 – 160216 – 200136	

Operazione di recupero R13

- a) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 2950 tonnellate/anno, non potranno essere superati i seguenti valori soglia:
- tipologia 5.7³ massimo 750 tonn/anno⁴
 - tipologia 5.8⁵ massimo 1000 tonn/anno⁶
 - tipologia 5.16: massimo 590 tonn/anno
- b) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M. 05/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- c) Per quanto riguarda la tipologia di rifiuto identificato dal CER 160116, il ritiro di detto rifiuto è condizionato alla verifica della bonifica dei serbatoi dal gas liquido originariamente contenuto.

Prescrizioni generali:

- a) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.;
- b) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 05/02/1998 e s.m.

Avverte che:

- a) ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento aggiornata, allegata alla comunicazione di attività e successive variazioni, è quella acquisita agli atti ai P.G. Provincia di Bologna n. 159600/2008 del

3 Vedi allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998

4 Vedi allegato 4 al D.M. 5/02/1998

5 Vedi allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998

6 Vedi allegato 4 al D.M. 5/02/1998

15/04/2008, n. 8351/2010 del 21/01/2010, n. 196380/2011 del 28/12/2011 e n. 176096/2013 del 19/12/2013.

- b) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- c) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- d) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- e) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁷: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 51,65 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:

bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**

- f) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁸.

4. Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regione prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) - www.arpae.it;

⁷ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁸ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/autorizzazioni/rifiuti/Comunicazione_attivita_di_recupero_rifiuti_non_pericolosi_art.216_1r.pdf ;

5. Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

A.T. Ricambi di Alessandro Tassi è iscritta al registro provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs 152/2006 e s.m., con n. **50372/2013** aggiornata al n. 176096/13; l'iscrizione scade il 04/04/2018.

In data 11/07/2016 al PGB0/2016/12794 la ditta ha presentato comunicazione di aggiornamento dell'attività di cui all'oggetto, senza modifiche sostanziali, per l'inserimento della tipologia di rifiuto identificata dal **CER 160116** alla tipologia 5.1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m. già inserito nell'iscrizione vigente.

Alla comunicazione sono stati allegati i seguenti documenti:

- autocertificazione del possesso dei requisiti soggettivi del legale rappresentante con allegato documento di riconoscimento valido;
- relazione tecnica;
- scheda tecnica informativa

L'Unità Operativa Rifiuti e Bonifiche dell'ARPAE-SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni) ha istruito la comunicazione di aggiornamento, verificando d'ufficio e confermando la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ed ha redatto una relazione tecnica⁹ in cui si propone, nel rispetto di una serie di condizioni recepite nel presente provvedimento, la variazione dell'iscrizione dell'impresa **A.T. Ricambi di Alessandro Tassi** C.F. **TSSLSN70E09A944F** - P.Iva **02716381203** nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al **N. 50372/13**, la cui validità rimane fissata in cinque anni dalla data di comunicazione, ovvero fino al **04/04/2018**, fatte salve eventuali successive normative che dovessero intervenire a disciplinare diversamente la materia dei rifiuti.

⁹ Archiviata nell'applicativo Sinadoc come contributo intermedio nella pratica n. 22682/2016

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Nell'ambito della istruttoria è stato inoltre accertato che:

- Il sito produttivo è catastalmente identificato al foglio 58 mappale 245 del NCT del Comune di Vergato.
- Il sito è localizzato in area priva di vincoli ambientali ed in zona idonea rispetto al PTCP.
- Le modifiche comunicate non determinano l'assoggettamento dell'attività alle procedure di verifica ambientale ai sensi del d.lgs 152/2006 e s.m. e della L.R. n. 9/99 e s.m., trattandosi del mero inserimento di una tipologia di rifiuto sottoposta ad operazione di recupero R13.
- L'attività di recupero in oggetto non è soggetta ad istanza di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013, in quanto la tipologia di attività svolta e le relative modalità di gestione non prevedono il rilascio di alcuna delle autorizzazioni comprese nell'autorizzazione unica ambientale

Si ritiene altresì opportuno riscrivere il provvedimento di iscrizione per garantire maggiore trasparenza al proponente ed una corretta informazione sugli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività.

L'art. 216 del D.lgs 152/2006 assegna alle Province ed alle Città metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;

La deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Bologna n. 5 del 23/03/2016 ha delegato ad ARPAE le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra cui rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperati di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Per Il Responsabile del procedimento
Dott. Salvatore Gangemi
Il Dirigente di ARPAE – SAC di Bologna
(Dott. Ing Gian Paolo Soverini)

(documento firmato digitalmente ai sensi del codice di amministrazione digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.